

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00017816
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino, san Giovannino e santa Elisabetta
------------------------	--

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Chieri

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospizio
LDCN - Denominazione	Casa di Riposo Giovanni XXIII
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Cottolengo
LDCS - Specifiche	Ufficio.

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1775
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
----------------------	-------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	130
<b>MISL - Larghezza</b>	100
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	crettature/ cadute di pellicola pittorica.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	In primo piano, al centro della scena, è rappresentata la Vergine, seduta, con il Bambino in braccio, in atto di indicare verso s. Elisabetta, seduta di fronte a lui, e al piccolo s. Giovanni Battista, stante, che, con una certa torsione, rivolge lo sguardo versò Gesù. La Madonna indossa una veste rossa, con manto blu e velo sul capo di colore marrone. Il Bambino è coperto da un perizoma panneggiato bianco. S. Elisabetta indossa una tunica di colore rosso cupo con velo bianco che scende dietro le spalle, mentre s. Giovannino è rivestito della pelle di agnello ed ha, ai suoi piedi, il bastone a forma di croce con cartiglio arrotolato. Sul capo di s. Elisabetta è disegnata un'aureola lineare, mentre intorno a quello della Vergine e del Bambino vi è un alone di luce gialla. Sullo sfondo si intravedono alcune montagne e ampio brano di cielo azzurro carico. Una roccia, dai toni scuri, sulla quale crescono alcuni cespugli, fa da quinta alla scena sulla destra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 B 821
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Maria Vergine; s. Elisabetta; Gesù Bambino; s. Giovanni Battista. Abbigliamento. Attributi: (s. Giovanni Battista) bastone a croce con cartiglio. Paesaggi: prato; colline; rocce; cielo; nubi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	ai piedi di s. Giovannino/ entro cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	[AGNUS] DEI
	Il dipinto risulta essere una derivazione da Andrea del Sarto ove vi sono raffigurati una "Sacra Famiglia con s. Caterina", conservato all'Hermitage di San Pietroburgo (cfr. S.J. Freedberg, Andrea del Sarto, Cambridge Massachussets, 1963, vol. I, tavv. 42-44, vol. 2, pp. 38-40). Il dipinto in questione differisce dall'originale per l'assenza di s. Caterina, sul lato destro, oltre a differenze rilevanti nella trattazione delle figure e nella resa cromatica. Potrebbe trattarsi anche di una ripresa da una copia del dipinto dello stesso Andrea del Sarto. Il

**NSC - Notizie storico-critiche**

riferimento potrebbe essere la copia che si trova a Londra, National Gallery, proveniente dalla Villa Aldobrandini di Roma (op. cit., p. 40), ove manca la figura di s. Caterina. L'opera in esame rivela un copista di scarse capacità; i volti hanno perso l'originale espressione di lieta conversazione; sono cambiate le tonalità di colore sia negli abiti nel paesaggio dello sfondo, appesantito e uniformato rispetto all'originale. E' da ritenersi una derivazione di maniera, realizzata verso la fine del XVIII secolo, o nei primi decenni del secolo successivo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Chieri

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 24232

**FTAT - Note**

veduta frontale

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Freedberg J.

**BIBD - Anno di edizione**

1963

**BIBN - V., pp., nn.**

V. 2, pp. 38-40

**BIBI - V., tavv., figg.**

V. I, tavv. 42-44

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

**CMPN - Nome**

Guala P.

**FUR - Funzionario responsabile**

di Macco M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Facchin L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Facchin L.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)